

	ASSOCIAZIONE ALUMNI PERCORSI ASSISI	
	STATUTO	
	TITOLO I - DENOMINAZIONE, DURATA, SCOPO, PATRIMONIO SOCIALE	
	Art. 1 - Denominazione	
	E Costituita in Assisi l'Associazione "Alumni Percorsi Assisi",	
	di seguito indicata come Associazione.	
	Art. 2 - Sede - Durata	
	L'Associazione ha sede legale in Assisi, Piazza Inferiore di	
	San Francesco n. 2. Su delibera del Consiglio Direttivo,	
	l'Associazione potrà istituire e sopprimere sedi secondarie	
	sull'intero territorio nazionale e all'estero. La variazione	
	della sede legale, deliberata dall'Assemblea ordinaria degli	
	associati, non dovrà intendersi quale modifica del presente	
	atto. La durata dell'Associazione è stabilita sino al	
	31.12.2100 e si intende tacitamente prorogata a tempo	
	indeterminato.	
	Art. 3 - Scopi dell'Associazione	
	L'Associazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente	
	finalità di carattere culturale e di sviluppo umano integrale.	
	L'Associazione si propone di contribuire alla progettazione ed	
	implementazione di un sistema di formazione che incardini nuovi	
	principi e valori, che educchi all'ascolto dell'Altro, che	
	valorizzi l'empatia ed intessa relazioni, che intraprenda il	
	cambiamento necessario ed immeschi una trasformazione	
	silenziosa.	

	I valori di riferimento sono:	
	a. Gratitudine: crediamo che il sentimento di gratitudine di	
	ciascuno sia la chiave per sensibilizzare al valore della	
	nostra casa comune, dei beni relazionali e	
	dell'interconnessione tra le persone;	
	b. Contaminazione Fraterna: riconosciamo la ricchezza di saper	
	considerare l'altro come fratello, sia esso interno o esterno	
	alla nostra rete. Nel segno di una sincera fraternità,	
	riconosciamo il valore della contaminazione, ovvero di un	
	incontro accogliente e scambio generoso con culture, radici e	
	identità diverse dalle nostre.	
	c. Collaborazione: crediamo che il raggiungimento degli	
	obiettivi condivisi sia possibile solo lavorando insieme, in	
	quanto membra di un unico corpo. Riconosciamo le specificità, i	
	talenti e l'unicità di ciascuno quali aspetti fondamentali, che	
	messi a comun denominatore nella reciprocità raggiungono la	
	massima espressione di sé.	
	d. Universalità: Da individui ci siamo conosciuti e siamo	
	diventati comunità, ora desideriamo formalizzare questo	
	passaggio perché ci sentiamo come un unico albero che vuole	
	produrre tanti frutti diversi. Siamo singoli, ma da considerare	
	nella nostra totalità.	
	In particolare, l'Associazione ha lo scopo di:	
	a. Diffondere il paradigma di sviluppo umano integrale;	
	b. Promuovere la centralità dell'etica;	

	c. Fare rete con un numero crescente di università e imprese;	
	d. Promuovere il dialogo tra punti di vista alternativi.	
	L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle	
	istituzionali, a condizione che siano secondarie e strumentali	
	rispetto alle attività di interesse generale.	
	L'Associazione si propone di:	
	a. Organizzare convegni, corsi, seminari, dibattiti,	
	proiezioni, workshop ed altre iniziative culturali e formative;	
	b. Promuovere attività in collaborazione con enti pubblici e	
	privati per il conseguimento delle finalità statutarie;	
	c. Esercitare tutte quelle altre funzioni che venissero	
	domandate dall'Associazione in virtù di regolamenti e	
	disposizioni delle competenti autorità o per delibera	
	dell'Associazione stessa;	
	d. Compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni	
	necessarie e utili alla realizzazione delle finalità	
	istituzionali e al reperimento di fondi, al fine di perseguire	
	gli scopi sociali;	
	e. Aderire, sempre che ciò sia conforme alle finalità	
	statutarie, a confederazioni, enti ed organismi aventi scopi	
	analoghi a quelli statutari, esistenti o da costituire;	
	f. Svolgere operazioni commerciali a carattere marginale,	
	connesse e correlate agli scopi istituzionali e necessarie e	
	utili al raggiungimento delle finalità statutarie.	

	È fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di	
	svolgere o far svolgere attività che non siano direttamente	
	connesse alle attività istituzionali e che non abbiano, quale	
	obiettivo, il perseguimento delle finalità associative.	
	Art. 4 - Patrimonio	
	Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote	
	associative e da contributi volontari dei soci e dei terzi	
	(Associazioni, Fondazioni, Enti Pubblici e Privati, Società,	
	Persone Fisiche).	
	Art. 5 - Rapporti con la Scuola di Formazione Percorsi Assisi	
	L'associazione costituisce per la Scuola di Formazione Percorsi	
	Assisi uno strumento che consente di tenere viva nel tempo la	
	relazione con la comunità degli Alumni. Tale comunità partecipa	
	e supporta l'offerta formativa della scuola di formazione	
	interuniversitaria dando e ricevendo sostegno in termini di	
	crescita personale, culturale e professionale. Riconoscendo e	
	promuovendo le finalità dell'Associazione, la Scuola di	
	Formazione Percorsi Assisi, ne sostiene, nell'ambito di una	
	programmazione coordinata, le attività e lo sviluppo, anche	
	mediante la diretta partecipazione del Presidente e del	
	Direttore propri rappresentanti nei Comitati della Scuola	
	Percorsi Assisi, come disciplinato dal presente Statuto.	
	Art. 6 - Commissioni	
	L'Associazione ha facoltà di costituire Commissioni a cui	
	partecipano gli associati per la definizione e la realizzazione	

	concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione	
	consultiva in merito a progetti che l'Associazione intenda	
	promuovere. Il Consiglio Direttivo istituisce e stabilisce gli	
	ambiti di azione e le linee di intervento delle Commissioni,	
	nominando, ove necessario, un Responsabile per ogni	
	Commissione.	
	TITOLO II - MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE	
	Art. 7 - Definizione dei Soci	
	L'Associazione è composta da soci appartenenti alle categorie	
	di seguito identificate:	
	- Fondatori	
	- Ordinari	
	- Onorari	
	Art. 8 - Soci	
	Sono Soci "Fondatori" i soggetti che abbiano partecipato alla	
	costituzione dell'Associazione.	
	Possono diventare Soci "Ordinari" i partecipanti alla Scuola di	
	Formazione Percorsi Assisi.	
	Sono Soci "Onorari" tutte le persone fisiche, anche non	
	partecipanti alla Scuola di Formazione Percorsi Assisi, che	
	siano state designate dall'Assemblea su proposta del Presidente	
	per particolari motivati meriti e caratteristiche.	
	L'accettazione della qualifica di Socio comporta l'accettazione	
	e l'obbligo di rispettare il presente Statuto.	

	I soci Ordinari sono tenuti a versare la rispettiva quota di	
	adesione, entro il mese di novembre di ciascun anno, nella	
	misura deliberata di anno in anno dal Consiglio Direttivo. I	
	Soci Onorari sono esonerati dal pagamento della quota.	
	Il mancato versamento della quota associativa da parte dei Soci	
	Ordinari comporta l'interdizione temporanea dei diritti	
	associativi, ivi compresa la partecipazione all'Assemblea.	
	Art. 9 - Ammissione	
	Per essere ammessi all'Associazione occorre presentare	
	richiesta di adesione.	
	Le domande di ammissione degli aspiranti Soci Ordinari sono	
	rivolte al Consiglio Direttivo, che delibera in merito.	
	Il Consiglio Direttivo delibera altresì in ordine	
	all'ammissione dei Soci Onorari.	
	Art. 10 - Perdita della qualità di Socio o Associato	
	La qualità di socio si perde al verificarsi delle seguenti	
	cause:	
	a. recesso;	
	b. espulsione.	
	Il recesso da parte del Socio deve essere comunicato per	
	iscritto. Un socio può essere espulso per gravi e accertate	
	motivazioni, tra cui, a titolo esemplificativo, inadempimenti	
	di carattere patrimoniale quale il mancato pagamento di due	
	annualità della quota associativa, accertata dal Consiglio	
	Direttivo, e inadempimenti di natura personale connessi ai	

	principi etici, religiosi e morali a cui l'Associazione si	
	ispira, con motivata delibera dello stesso Consiglio Direttivo,	
	dopo aver ascoltato le ragioni dell'interessato.	
	Art. 11 - Sostenitori dell'Associazione	
	Sono Sostenitori dell'Associazione, non entrando a far parte	
	della medesima, le persone fisiche, giuridiche e gli Enti od	
	Istituzioni o Società, ove il Consiglio Direttivo ravvisi	
	un'attuale o prospettica relazione significativa con	
	l'Associazione, che, condividendo le finalità	
	dell'Associazione, vogliano ad essa contribuire sostenendo le	
	iniziative e i progetti dell'Associazione.	
	Sono nominati dal Consiglio Direttivo e ratificati	
	dall'Assemblea.	
	TITOLO III - ORGANI SOCIALI	
	Art. 12 - Elenco degli Organi	
	a. l'Assemblea dei Soci	
	b. il Consiglio Direttivo:	
	- il Presidente	
	- il Vicepresidente	
	- il Direttore	
	- il Segretario	
	- i Consiglieri	
	Art. 13 - Assemblea dei Soci	
	L'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con il	
	versamento della quota associativa e dai Soci Onorari e si	

	riunisce su convocazione del Presidente. Alle riunioni si può	
	partecipare per via telematica. Essa è presieduta dal	
	Presidente o, in caso di assenza o impedimento di questi, dal	
	Vicepresidente.	
	Il voto è espresso in forma palese, ad eccezione di quello	
	relativo alla nomina delle cariche associative di competenza	
	assembleare.	
	L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria una volta l'anno	
	entro il mese di settembre per l'approvazione del bilancio	
	preventivo e consuntivo, mediante preavviso inviato, con	
	modalità telematiche, almeno venti giorni prima della data	
	della riunione. Essa può riunirsi in sessione straordinaria, e	
	con un preavviso di sette giorni, qualora se ne ravvisi la	
	necessità o la richieda almeno un quinto dei Soci.	
	Ogni socio presente può rappresentare non più di tre deleganti.	
	I Soci Onorari possono partecipare all'Assemblea, ma senza	
	diritto di voto.	
	Art. 14 - Attribuzioni dell'Assemblea	
	Sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria:	
	a. l'elezione del Consiglio Direttivo;	
	b. l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;	
	c. la determinazione, alla scadenza dell'Associazione, delle	
	modalità di liquidazione e la nomina dei liquidatori.	
	L'Assemblea ordinaria o straordinaria, presieduta dal	
	Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente, è validamente	

	costituita in prima convocazione, purché siano presenti,	
	personalmente o per delega, i due quinti dei soci con diritto	
	di voto. In seconda convocazione è validamente costituita con	
	qualunque numero dei soci intervenuti con diritto di voto sia	
	per l'Assemblea Ordinaria che per la Straordinaria. Le	
	deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono assunte sempre a	
	maggioranza dei presenti. L'Assemblea straordinaria delibera in	
	ordine alle modifiche statutarie, alle proposte di modifica	
	della quota associativa presentate dal Consiglio, ad atti di	
	disposizione dell'eventuale patrimonio immobiliare	
	dell'Associazione, ovvero allo scioglimento dell'Associazione.	
	Il quorum deliberativo dell'Assemblea straordinaria è pari a	
	tre quarti dei presenti.	
	Art. 15 - Presidente e Vicepresidente	
	Il Presidente dell'Assemblea e dell'Associazione cura	
	l'attuazione delle indicazioni del Consiglio attinenti alle	
	politiche e all'immagine dell'Associazione. Il Presidente ha, a	
	tutti gli effetti, la firma e la rappresentanza	
	dell'Associazione nei rapporti con i terzi ed in giudizio.	
	Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo e dura in	
	carica tre esercizi, rinnovabile per un solo mandato. In caso	
	di suo temporaneo impedimento, il Vicepresidente è delegato	
	allo svolgimento dell'ordinaria e della straordinaria	
	amministrazione in modo congiunto. Il Vicepresidente può	
	svolgere alcune delle funzioni del Presidente su delega di	

	quest'ultimo. La firma o la presenza del Vicepresidente fa	
	fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento	
	temporaneo del Presidente. Al Presidente e al Vicepresidente	
	non compete alcun compenso.	
	Art. 16 - Attribuzioni del Presidente	
	Il Presidente, coadiuvato dal Consiglio Direttivo, garantisce	
	l'unità, la continuità e il coordinamento delle funzioni di	
	governo, secondo le linee determinate dal Consiglio.	
	In particolare, il Presidente convoca e presiede le riunioni	
	del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, ne prepara l'ordine	
	del giorno e assicura pronta ed efficace esecuzione ai	
	deliberati.	
	Art. 17 - Consiglio Direttivo	
	Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e l'organo di	
	governo dell'Associazione svolgente funzione consultiva,	
	deliberativa, di indirizzo, esecutiva.	
	L'Associazione adotta un sistema di rinnovo scaglionato secondo	
	cui il Consiglio verrà rinnovato parzialmente ogni anno,	
	alternando un'elezione di 5 (cinque) consiglieri e 4 (quattro)	
	consiglieri nell'anno successivo.	
	Il Consiglio Direttivo è composto da 9 (nove) consiglieri	
	eletti dall'Assemblea. Ciascun consigliere ha un mandato di due	
	esercizi dalla nomina.	
	Alla prima nomina successiva alle modifiche statutarie, i	
	consiglieri senza nessuna carica, ai sensi dell'art. 12 del	

	presente Statuto, hanno un mandato di un solo esercizio. In	
	caso di elezioni successive alla decadenza dell'intero	
	Consiglio, i consiglieri senza nessuna carica, ai sensi	
	dell'art. 12 del presente statuto, hanno un mandato di un solo	
	esercizio.	
	I componenti del Consiglio Direttivo devono essere scelti tra i	
	soci ordinari e sono rieleggibili. L'accettazione della carica	
	comporta l'obbligo di rispettare il presente Statuto. Il	
	Presidente del Consiglio Direttivo è il Presidente	
	dell'Assemblea.	
	L'accettazione della carica comporta l'obbligo di rispettare il	
	presente Statuto e le linee guida che verranno redatte e	
	approvate su base annuale.	
	Art. 18 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo	
	È di competenza del Consiglio Direttivo:	
	a. l'elezione del Presidente, del Vicepresidente, del Direttore	
	e del Segretario, che designati all'interno dei membri del	
	consiglio direttivo;	
	a. la definizione e l'attuazione del programma e dell'attività	
	dell'Associazione;	
	b. le proposte di modifica dello statuto e del regolamento	
	elettorale;	
	c. la determinazione dell'ammontare annuo della quota	
	associativa, successivamente ratificata dall'Assemblea;	
	d. la predisposizione dei bilanci preventivi e consuntivi;	

	e. l'espulsione o decadenza dei Soci;	
	f. la realizzazione operativa dei programmi e delle iniziative	
	deliberati;	
	g. la gestione dell'Associazione, ivi compresi gli aspetti	
	economici e finanziari della gestione stessa;	
	h. la diffusione di informazioni sull'attività	
	dell'Associazione,	
	i. la nomina delle eventuali Commissioni, presiedute da un	
	Responsabile, ove necessario, designato, per attivare	
	specifiche iniziative ed attribuire eventuali deleghe ed	
	incarichi speciali ai propri membri;	
	l. la promozione in autonomia o in collaborazione con la Scuola	
	di formazione Percorsi Assisi, di attività di raccolta di	
	fondi, anche presso terzi;	
	m. lo svolgimento di un ruolo di raccordo tra Università e	
	mondo del lavoro, per sostenere e divulgare le iniziative di	
	orientamento e formazione dell'Università, nonché organizzare	
	eventi e convegni e altre iniziative;	
	n. l'attivazione di offerta di servizi rivolti ai Soci e la	
	stipula di convenzioni a beneficio dei medesimi;	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce, almeno due volte l'anno, su	
	convocazione del Presidente o, in caso di assenza o di	
	impedimento, del vicepresidente, con avviso inviato almeno	
	dieci giorni prima della riunione, contenente l'ordine del	

	giorno, il luogo, l'ora ed il giorno della medesima. La	
	convocazione avviene con modalità telematiche.	
	Le riunioni sono valide in presenza della maggioranza dei suoi	
	membri. Esso delibera a maggioranza dei presenti e in caso di	
	parità prevale il voto espresso dal Presidente. I componenti	
	del Consiglio Direttivo che non partecipino, senza giustificato	
	motivo, a più di tre adunanze consecutive, decadono	
	dall'ufficio. La decadenza esercita i suoi effetti solo sulla	
	carica. I componenti decaduti restano quindi soci di pieno	
	diritto. Qualora per dimissioni o altre cause venissero a	
	mancare più di quattro componenti del Consiglio Direttivo, esso	
	è da ritenersi decaduto nel suo complesso.	
	Il Consiglio Direttivo può delegare alcune delle proprie	
	attribuzioni o singoli incarichi esecutivi ad uno o più dei	
	propri membri, fissandone i poteri.	
	Ai membri del Consiglio Direttivo non è dovuto alcun compenso.	
	Art. 19 - Candidature a cariche dell'Associazione	
	Potranno candidarsi alla funzione di Consigliere e Responsabile	
	delle Commissioni tutti i Soci Ordinari in regola con il	
	pagamento della quota associativa. Tutte le candidature	
	dovranno pervenire presso l'indirizzo mail ufficiale designato	
	dell'Associazione entro il settimo giorno anteriore a quello	
	fissato per la prima convocazione dell'Assemblea chiamata ad	
	eleggere le cariche sociali. Con la presentazione e	

	sottoscrizione della stessa si accetta quanto stabilito dal	
	presente Statuto.	
	Art. 20 - Il Direttore	
	Il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo, entro un mese	
	dalla sua elezione, il cui mandato termina con la decadenza	
	dall'incarico di Consigliere.	
	Il Direttore ha il compito di:	
	a. coordinare l'operatività dell'Associazione secondo le	
	istruzioni impartite dal Consiglio Direttivo;	
	b. curare l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative	
	approvate;	
	c. predisporre la bozza del bilancio preventivo e consuntivo	
	dell'Associazione da sottoporre al Consiglio Direttivo;	
	d. operare autonomamente sui conti intestati all'Associazione	
	per quanto concerne la gestione corrente. Quanto alle spese	
	straordinarie opera su delega del Consiglio Direttivo;	
	Il Direttore ha la responsabilità contabile dell'Associazione.	
	Il Direttore esercita, altresì, le altre funzioni espressamente	
	attribuite dal Consiglio Direttivo.	
	Al Direttore non è dovuto alcun compenso.	
	Art. 21 - Il Segretario	
	Entro un mese dall'elezione, il Consiglio Direttivo nomina il	
	Segretario dell'Associazione, il cui mandato termina con la	
	decadenza dall'incarico di Consigliere.	
	Il Segretario ha il compito di:	

	a. redigere i verbali delle sedute e curarne la	
	conservazione;	
	b. accertare la sussistenza dei quorum e dei numeri legali	
	richiesti dallo Statuto in caso di deliberazione;	
	c. Gestire l'archivio digitale e/o fisico dell'associazione.	
	Il Segretario esercita, altresì, le altre funzioni	
	espressamente attribuite dal Consiglio Direttivo.	
	Al Segretario non è dovuto alcun compenso.	
	TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI	
	Art. 22 - Esercizio associativo	
	L'esercizio dell'Associazione inizia con il 1° (primo) gennaio	
	e termina con il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno solare.	
	I bilanci preventivo e consuntivo predisposti dal Direttore	
	sono deliberati dal Consiglio Direttivo e da questo sottoposti	
	all'Assemblea per l'approvazione definitiva.	
	Il bilancio consuntivo deve essere presentato per	
	l'approvazione all'Assemblea entro il 31 (trentuno) marzo	
	dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce; nello	
	stesso termine deve essere sottoposto all'Assemblea il bilancio	
	preventivo.	
	È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi	
	di gestione, di fondi o riserve durante la vita	
	dell'Associazione, a meno che la destinazione o distribuzione	
	non siano imposte per legge.	
	Art. 23 - Modifica dello Statuto	

Al presente Statuto non potranno essere apportate modificazioni
se non a seguito di deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria
dei Soci adottata ai sensi dell'Art. 14.

Art. 24 - Scioglimento

L'Associazione potrà sciogliersi su deliberazione dell'Assemblea a maggioranza di almeno i tre quarti dei presenti. In caso di scioglimento dovranno essere indicati i liquidatori e il patrimonio dell'Associazione rimasto, dedotto il passivo, sarà devoluto in beneficenza secondo le deliberazioni dell'Assemblea. È esclusa ogni ripartizione tra i soci.

Art. 25 - Rinvio

Per quant'altro non previsto dal presente Statuto, si fa rinvio
alla legge in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Assisi, 23 novembre 2024

Maria Burattini

Federica Milano